

EPMF - Strumento europeo di microfinanziamento Progress

L'Unione europea ha istituito un nuovo Strumento europeo di microfinanziamento Progress per fornire microcrediti alle piccole imprese e a chi ha perso il lavoro e vuole avviare una piccola impresa, ovvero a microimprese avviate, in particolare quelle che operano nel settore dell'economia sociale.

Questo nuovo strumento, chiamato Strumento Progress di microfinanza, beneficia di uno stanziamento di 100 milioni di euro, con i quali la Commissione prevede possano essere mobilitati circa 500 milioni di euro, grazie alla cooperazione con le istituzioni finanziarie internazionali, in particolare quelle del gruppo BEI.

Queste risorse potranno essere erogate in forma di garanzie e strumenti di condivisione del rischio, strumenti rappresentativi di capitale, titoli di debito e misure di sostegno, quali attività di comunicazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione. L'ammontare massimo erogabile è di 25.000 euro (limite massimo per poter attribuire a un finanziamento la qualifica di microcredito) ed è destinato alle microimprese con meno di 10 dipendenti e ai disoccupati che vogliono mettersi in proprio e che non hanno accesso ai servizi bancari tradizionali.

Al fine di guidare/ assistere i (potenziali) microimprenditori e rafforzare le capacità dei micro finanziatori, lo Strumento Progress di microfinanza si integrerà con gli altri dispositivi esistenti, in particolare il FSE (Fondo sociale europeo), che contribuirà a informare i potenziali beneficiari sul nuovo Strumento, a promuovere l'imprenditorialità e offrire sostegno alla formazione in materia di gestione d'impresa e a servizi di orientamento e tutoraggio che aiutano i destinatari a presentare richiesta di microfinanziamento e a gestire una microimpresa.

Lo Strumento è in via di attuazione: è in fase di gestione da parte del Fondo europeo degli Investimenti (EIF) per conto della Commissione. Il primo passo dell'EIF sarà quello di selezionare gli intermediari di questo microfinanziamento negli Stati membri. Gli intermediari possono essere banche, piccoli istituti di credito no-profit o altre istituzioni che assicurano garanzie e altri soggetti di servizi di microfinanziamento alle microimprese. Per effettuare questa selezione, l'EIF ha già pubblicato un bando per la presentazione di manifestazioni di interesse. Questo significa che non si possono ancora chiedere i microfinanziamenti, almeno finché non sono stati selezionati gli intermediari. I nomi di tali soggetti saranno pubblicati sul sito www.eif.org.

[Maggiori informazioni](#)
[Link al bando](#)